



**Politecnico  
di Torino**

**COMUNICATO STAMPA**

## **RECUPERARE LE MATERIE PRIME CRITICHE DAI RESIDUI DELL'ATTIVITÀ MINERARIA**

*Al via CRITERIA, il progetto europeo per formare professionalità  
che possano operare nell'ambito della ricerca e dell'industria*

**Torino, 12 novembre 2024**

Al via il nuovo progetto europeo **CRITERIA**, finanziato dal programma Horizon nell'ambito delle **Marie Skłodowska-Curie Doctoral Network** e che vede coinvolto il **Politecnico di Torino** nel ruolo di **coordinatore** delle attività. L'incontro che segna la partenza del progetto si è svolto l'8 novembre scorso presso la sede centrale dell'ateneo torinese, nello specifico presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture-DIATI.

Hanno partecipato all'evento, oltre al Politecnico di Torino, i quattro atenei europei partner dell'iniziativa – l'**Università della Calabria**, l'**Universitat Politècnica de Catalunya de Barcellona**, l'**Istituto Superior Técnico di Lisbona** e il **KTH di Stoccolma** – e quattro soggetti industriali operanti in diversi Paesi: **Minerali Industriali**, **Atalaya Mining**, **Circular Water Technologies** e **Imhoit**.

Il tema principale del progetto CRITERIA, che durerà quattro anni, è la **caratterizzazione**, la **coltivazione** e la **trasformazione dei residui dell'attività mineraria, al fine del recupero di materie prime critiche**. L'obiettivo del progetto è l'attivazione di **13 percorsi di dottorato** gestiti congiuntamente dai diversi partner per offrire una **formazione accademica e industriale** che agevoli l'immissione nel mercato del lavoro di altrettante figure esperte nell'ambito considerato.

Si tratta di un obiettivo pienamente coerente con quanto previsto dall'Unione Europea, ovvero **garantire la sicurezza dell'approvvigionamento di materie prime critiche strategiche** per lo sviluppo dell'economia e per la mitigazione dei rischi ad esso associati. Il regolamento EU 2024/1252 "**Critical Raw Material Act**", recepito in Italia con il D. Lgs 84 del 25/6/2024, intende far fronte alla previsione del raddoppio della domanda di materie prime critiche strategiche nell'Unione Europea entro il 2050: la formazione di figure professionali idonee a livello di laurea, laurea magistrale e dottorato è quindi parte integrante della sfida europea relativa alle materie prime critiche che i 27 paesi dell'Unione Europea si accingono ad affrontare.

*"La collaborazione di atenei europei, coadiuvati da partner industriali, è fondamentale per lo sviluppo di attività di formazione e di ricerca nell'ambito della caratterizzazione, coltivazione e trasformazione di minerali primari e residui utili al recupero di materie prime critiche – spiega **Mariachiara Zanetti**, docente presso il DIATI, Vicerettrice per le Politiche territoriali, nazionali ed europee del Politecnico di Torino e referente scientifica del progetto – La maggior parte delle università europee che partecipano al progetto CRITERIA, tra cui il Politecnico di Torino, fanno parte dell'Alleanza Europea Unite!, mirata a promuovere le attività di collaborazione accademica all'interno dell'Unione Europea".*